



SALVIAMO GLI ALBERI DI CORSO BELGIO A TORINO: PERCHÉ ABBATTERE DEGLI ALBERI VIVI?

Le associazioni animaliste e ambientaliste ENPA, LAV, LEGAMBIENTE L'Aquilone, LIDA, LIPU, OIPA, PAN e SOS GAIA, tutte facenti parte del Tavolo Animali & Ambiente, condividono il comunicato del Comitato "Salviamo gli Alberi di corso Belgio" con un comunicato congiunto, preoccupati anche della sorte dei nidi e nidiacei nonché di tutta la fauna che trae nutrimento e riparo da quegli alberi.

Siamo contrari all'abbattimento indiscriminato dei 241 alberi, alberi che sono vivi e vegeti, e hanno resistito a 17 mesi di siccità senza una goccia di irrigazione dal Comune, dimostrando di possedere la resistenza necessaria contro il cambiamento climatico.

Ciò nonostante li si vuole abbattere per portare a termine **un'operazione dichiaratamente economica, a vantaggio di soggetti diversi dalla cittadinanza, che rifiuta questo progetto preconfezionato.**

Ciò che chiede il Comitato da mesi è la RINUNCIA AGLI ABBATTIMENTI e la messa a dimora di alberi al posto di quelli abbattuti e non rimpiazzati nel corso degli anni, che sono tra i 100 e i 150.

La Giunta Lo Russo dice di ispirarsi a principi di bellezza, inclusione e sostenibilità, ma di fatto nega ai cittadini il diritto di partecipazione, perfino sulle decisioni che riguardano le strade in cui abitano e vivono, imponendo cambiamenti brutali e irreversibili che possono incidere in permanenza anche sulla salute umana, in conseguenza dell'incremento dell'isola di calore, della diminuzione della captazione delle sostanze inquinanti e della riduzione degli altri servizi ecosistemici: effetti che il progetto omette totalmente di analizzare.

Allarma, inoltre, che sia iniziata la tipica **diffamazione e criminalizzazione del cittadino che si informa, non sta zitto e pretende di partecipare alle decisioni, già vista per tanti altri movimenti contro grandi opere inutili e speculazioni, cui allude minacciosamente l'Assessore Tresso quando dice di non voler trasformare Vanchiglietta in una piccola Valsusa.**

In realtà la protervia della Giunta Lo Russo, che si accanisce contro il verde pubblica non solo in corso Belgio, ha suscitato, per reazione, uno spirito di comunità e di solidarietà tra la gente comune e fatto nascere una rete di comitati chiamata Resistenza Verde, di cui il Comitato "Salviamo gli alberi di corso Belgio" fa parte, formata da persone normali che condividono l'interesse per la difesa dei beni comuni. La Giunta Lo Russo si appresta forse a reprimere con la forza questo legittimo dissenso popolare, marcando una volta di più anche a Torino la distanza fra politici di tutti i colori e cittadinanza?

Torino, 28 giugno 2023

Per le Associazioni ENPA, LAV, LEGAMBIENTE L'Aquilone, LIDA, LIPU, OIPA, PAN, SOS GAIA:

Rosalba Nattero – *Presidente SOS Gaia*